



COMUNE DI PREDORE

- PROVINCIA DI BERGAMO -

ORIGINALE

Codice ente 10178
DELIBERAZIONE N. 6 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/>

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2019

L'anno **duemiladiciannove** addì **venticinque** del mese di **febbraio** alle ore **18.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

BERTAZZOLI PAOLO	SINDACO	Presente
BONARDI ANGELO	CONSIGLIERE	Presente
GHIRARDELLI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
SERRA MARIO LUIGI	CONSIGLIERE	Assente
ALARI FIORINDO	CONSIGLIERE	Presente
PAISSONI GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
BONARDI PAOLO	CONSIGLIERE	Assente
GHIRARDELLI ELISABETTA	CONSIGLIERE	Presente
GHIRARDELLI GABRIELE	CONSIGLIERE	Assente
MORINA MARISA	CONSIGLIERE	Assente
DOMENIGHINI GIANLUCA	CONSIGLIERE	Assente

Totale presenti 6

Totale assenti 5

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. BERTAZZOLI PAOLO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale DOTT. NUNZIO PANTO', la quale provvede alla redazione del presente verbale.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2019

PARERI

Parere di regolarità tecnica e contabile

Il sottoscritto Andrea Dott. Pagnoni nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 153, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.,

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione e

ATTESTA

la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio annuale o pluriennale

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Andrea Dott. Pagnoni

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con la legge 27 dicembre 2013 n.147 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC);
- che la IUC si compone:
 - dell'imposta municipale propria (IMU);
 - del tributo per i servizi indivisibili (TASI);
 - della Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 denominato "Testo-unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, gli Enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre;
- ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge Finanziaria 2007, gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 01 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- il Decreto del Ministro dell'interno del 25 gennaio 2019 (pubblicato nella Gazzetta-Ufficiale n. 28 del 2 febbraio 2019), ha disposto l'ulteriore differimento al 31 marzo 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali (termine già stato precedentemente prorogato con Decreto del Ministero dell'Interno datato 7 dicembre 2018 e pubblicato sulla G.U. n. 292 del 17 dicembre 2018);
- con legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), pubblicata in G.U. 31 dicembre 2018 è stata approvata la legge di bilancio per l'anno 2019;

CONSIDERATO che con il presente provvedimento si intende approvare il Piano Finanziario le tariffe e le scadenze relativamente alla TARI, mentre si rinvia ad altri provvedimenti per l'approvazione delle aliquote e scadenze relativamente all'IMU ed alla TASI;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- Delibera di Giunta Comunale n. 27 del 08.03.2014 avente ad oggetto "Nomina funzionario responsabile Imposta Unica Comunale (IUC)";
- Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 24.04.2014 avente ad oggetto "Approvazione regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)", da ultimo modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 28.02.2017;

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 24.02.2018 avente ad oggetto “Approvazione del piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e delle tariffe della tassa sui rifiuti TARI per l’anno 2018”;

TENUTO conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC), oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

PRECISATO:

- che le tariffe sono determinate sulla base di quanto sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 e dal Regolamento comunale (regolamento IUC), e tengono conto della produttività dei rifiuti delle categorie di utenti, come previsto dalla normativa e regolamento citati;
- che gli introiti della TARI devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori;
- che le tariffe sono composte da una quota fissa, riferite all’ammortamento degli investimenti ed ai costi amministrativi, e da quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti;
- che le tariffe si dividono in
 - “domestiche”, per le quali, accanto alla superficie imponibile dell’abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare,
 - “non domestiche”, riferite alle attività commerciali, per le quali si tiene conto della superficie produttiva dei rifiuti e di coefficienti di produttività dei rifiuti, determinati per categoria produttiva;
- che i costi del servizio, le categorie tariffarie le tariffe, individuate nel Piano finanziario, sono approvati dal Consiglio comunale con deliberazione propedeutica all’approvazione del bilancio;
- che con la stessa deliberazione sono approvate le scadenze entro i quali gli utenti devono corrispondere la tariffa per il servizio in oggetto;

ACQUISITO il Budget di Previsione per l’anno 2019 ed il prospetto di proiezione consuntivo per l’anno 2018 relativi al servizio di igiene urbana, presentato dal gestore del servizio Servizi Comunali S.p.a. in data 13.12.2018 e depositato agli atti;

STABILITO che:

- a. la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e utenza non domestica, (art, 4 D.P.R. 158/99);
- b. che nella suddivisione dei costi da coprire si vuole garantire una certa agevolazione per l'utenza domestica (come prevede il D.lgs. 22, art, 49, comma 10, richiamato dal D.P.R. 158/99, art. 4) e che si applicherà per l’anno il metodo normalizzato con totale copertura dei costi;
- c. il totale dei costi sostenuti nel corso del 2018 (gennaio-dicembre) conferma quanto indicato in fase di predisposizione del piano finanziario approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 24.02.2018;
- d. con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 04.11.2016 si è proceduto all’affidamento in house della gestione dei servizi di igiene ambientale alla società Servizi Comunali S.p.a. con sede in Sarnico (Bg) per il periodo 01.01.2017 – 31.12.2026;

- e. i costi totali , sulla base del budget finanziario 2019 presentato dal gestore del servizio, e dei costi amministrativi a carico dell'ente, ammontano a € 209.732,47 comprensivo di IVA (come risultante da piano finanziario sopraindicato);
- f. il grado di copertura di costo per l'anno 2019 è pari al 100,00 % dei costi totali utilizzando come base di calcolo il costo presunto per l'anno 2019 ;
- g. i costi variabili e i costi fissi tra l'utenza domestica e l'utenza non domestica sono suddivisi come segue:

	Utenze domestiche	Utenze non domestiche /speciali	Totale
Costi fissi	71.044,80	65.869,44	136.914,24
Costi variabili	37.785,38	35.032,86	72.818,24
Totale	108.830,18	100.902,30	209.732,47

- i. per le utenze domestiche, il calcolo della tariffa (art. 5, D.P.R. 158/99) dovuto per la parte fissa è collegato al numero di mq. occupati, rapportato al numero dei componenti il nucleo, secondo quanto specificato nel punto 4.1 dell'allegato 1 del D.P.R. 158/99, e per la parte variabile alla quantità di rifiuto prodotto, secondo quanto indicato nel punto 4.2 dell'allegato 1 allo stesso decreto;
- ii. per le utenze non domestiche, il calcolo della tariffa (art. 6, D.P.R. 158/99) dovuto per la parte fissa della stessa è attribuita alla singola utenza facendo riferimento al numero dei mq. occupati dall'attività (secondo quanto indicato nel punto 4.3 dell'allegato 1 del D.P.R. 158) e la parte variabile è calcolata con criteri presuntivi con riferimento alla produzione annua per mq. nel rispetto dei parametri indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 dello stesso decreto;

RILEVATO, in relazione alle utenze domestiche che la costruzione della tariffa è avvenuta secondo quanto di seguito riportato:

- a. dato anagrafe della popolazione residente: n. dei nuclei iscritti alla data del 31/12/2018;
- b. partite iscritte a ruolo TARI nell'anno 2018, comprensive anche delle utenze riferite ai non residenti;
- c. suddivisione in nuclei familiari da 1 a 6 componenti;
- a. applicazione del coefficiente variabile (nel Regolamento ministeriale D.P.R. 158/99 denominato "KB" indicato nella tabella 2) secondo quanto indicato nel piano finanziario in oggetto;

RILEVATO, in relazione alle utenze non domestiche che la costruzione della tariffa è avvenuta secondo quanto di seguito riportato:

- a. dato di riferimento: utenze attive alla data odierna;
- b. rispetto alle superfici, si precisa che esse sono unicamente quelle produttive di rifiuto urbano o assimilato;
- c. nel rispetto della scelta dei coefficienti di adattamento (tab. 3a e 4a allegato 1) lasciata all'ente locale, si sono adottati i valori "KC" e "KD" secondo quanto indicato nel piano finanziario del servizio in oggetto;

VISTO l'allegato piano finanziario al fine di predisporre le tariffe TARI per l'anno 2019 (Allegato "A");

DATO, altresì ATTO, che nel predetto Piano è stato tenuto conto di quanto previsto dall'art.1, comma 653, del D.lgs. 147/2013 e s.m.i., ove è previsto che a partire dal 2018 nella determinazione dei costi da coprire con la Tari il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

RILEVATO lo scostamento del costo complessivo previsto dal Piano economico finanziario per il 2019 rispetto al fabbisogno standard e ritenute congrue le motivazioni che giustificano lo stesso, tenuto conto che, in ogni caso, la normativa prevede l'integrale copertura dei costi di gestione dei rifiuti urbani con la Tari;

RITENUTO di dover quindi approvare il Piano Finanziario, al fine di poter garantire l'applicazione del tributo per l'anno 2019 (Allegato "A");

DATO ATTO che la trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote relative alla IUC mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'art. 13, commi 13-bis e 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

DATO ATTO altresì che in materia di IMU il medesimo comma 13-bis dispone che l'efficacia delle deliberazioni di approvazione delle aliquote, nonché dei regolamenti, decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico, mentre per la TASI e la TARI tale pubblicazione, che, ai sensi del già citato comma 15 dell'art. 13 del D.L. 201 del 2011, sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma del D.Lgs n. 446 del 1997, ha una finalità meramente informativa e non costituisce condizione di efficacia dell'atto;

RICHIAMATA la nota del 28.02.2014 n. 4033 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote;

VISTE le disposizioni di legge in precedenza richiamate;

VISTO il D.lgs. 23/06/2011 n. 118 così come modificato dal D.lgs. 10/08/2014 n. 126;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento di contabilità;

VISTA la seguente votazione espressa nei modi e termini di legge:

presenti	n. 6
astenuiti	n. =
votanti	n. 6

voti favorevoli n. 6
voti contrari n. =

DELIBERA

1. di APPROVARE la premessa narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2. di PRENDERE ATTO di quanto contenuto nel Budget di Previsione per l'anno 2019 per il servizio di igiene urbana, presentato da Servizi Comunali S.p.a e depositato agli atti d'ufficio;
3. di APPROVARE il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 ai sensi dell'art. 1, comma 683 della legge 147/2013 che, allegato al presente atto (lettera "A"), ne forma parte integrante e sostanziale;
4. Di DARE ATTO che, in ossequio all'art. 1, comma 651, della legge 147/2013, che prescrive l'adozione di tariffe per la tassa sui rifiuti determinate in base al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il piano finanziario in argomento è stato redatto in conformità all'allegato 1 del predetto D.P.R. (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento);
5. di DETERMINARE le tariffe per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati TARI per l'anno 2019 come da tabella "B" UTENZE DOMESTICHE e tabella "C" UTENZE NON DOMESTICHE, che risultano essere allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
6. di DARE ALTRESÌ ATTO CHE tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel predetto Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 24.04.2014, da ultimo modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 28.02.2017;
7. di DELEGARE il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
8. di DARE ampia divulgazione di tale deliberazione mediante pubblicazione sul sito internet del Comune;
9. di DARE ATTO che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 172TUEL, allegato obbligatorio al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 anche se non materialmente allegata allo stesso;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere in merito, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., a seguito della votazione che ha dato il seguente risultato:

presenti n. 6
astenuiti n. =

votanti	n. 6
voti favorevoli	n. 6
voti contrari	n. =

Il Sindaco
BERTAZZOLI PAOLO DOTT. NUNZIO PANTO'

Il Segretario Comunale

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell' art.124, 1° comma, del D.Lvo 18 agosto 2000, n.267, è stata affissa in copia all' Albo Pretorio il giorno 06.03.2019 e che vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 06.03.2019 al 21.03.2019.

Addì 06.03.2019

Il Segretario Comunale
DOTT. NUNZIO PANTO'

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare entro dieci giorni dall'affissione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lvo n.267/2000.

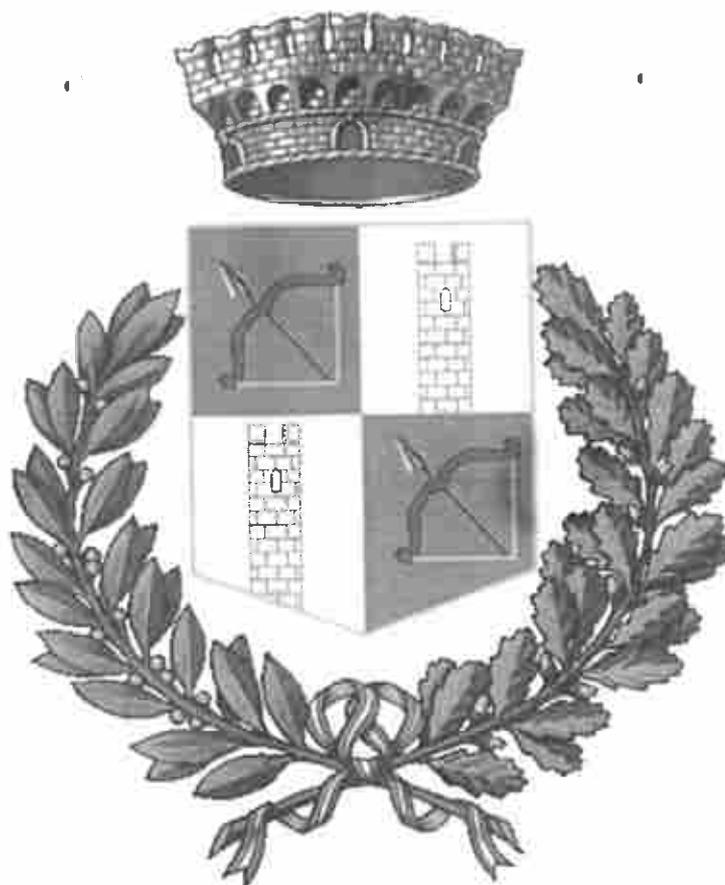
Addì _____

Il Segretario Comunale
DOTT. NUNZIO PANTO'

Allegato "A"

Il Segretario Comunale
Dott. Nunzio Panto

COMUNE DI PREDORE (BG)



PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE TARI DEL TRIBUTO IUC 2019

Approvato con deliberazione C.C. n. 6. del 25.02.2019

SOMMARIO

Premessa.....	3
1. Il Piano Finanziario: definizione generale.....	4
2. Obiettivi e modalità del servizio di gestione dei rifiuti	5
2.1 Servizio di raccolta rifiuti	5
2.2. Servizio di raccolta dei rifiuti urbani esterni e servizi di igiene urbana	7
2.3 Statistiche.....	8
3. Analisi dei costi relativi al servizio e Piano finanziario	11
3.1 Costi operativi di gestione CG.....	13
3.2 Costi comuni CC.....	14
3.3 Costi d'uso del capitale CK	15
3.4 Determinazione del costo del servizio	16
3.5 Fabbisogni standard.....	17

Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1° gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1° gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES).

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi:

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 Disciplina Generale componenti TARI e TASI

In particolare, i commi di maggior interesse in materia della componente TARI sono i seguenti:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Le successive leggi di stabilità e leggi di bilancio non hanno cambiato l'impianto normativo complessivo.

1. Il Piano Finanziario: definizione generale

Il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato. La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti alla quantità dei rifiuti conferiti.

Nel regolamento per la gestione del tributo, poi, si procederà alla suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicati nel regolamento.

Il Piano Finanziario prevede però anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati.

Il presente Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati ad opera del Regolamento Comunale di Igiene Urbana; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento.

I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

2. Obiettivi e modalità del servizio di gestione dei rifiuti

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel Comune di Predore, al solo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo che verranno analizzate nell'ultima parte.

2.1 Servizio di raccolta rifiuti

Il servizio di raccolta dei rifiuti viene svolto dal Comune in regime di privativa.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 04.11.2016 si è proceduto all'affidamento in house della gestione dei servizi di igiene ambientale alla società Servizi Comunali S.p.a. con sede in Sarnico (Bg) per il periodo 01.01.2017 – 31.12.2026

Nello specifico il servizio è svolto con le seguenti modalità:

- raccolta porta a porta;
- raccolta mediante contenitori stradali (campane vetro, medicinali, pile esauste);
- raccolta mediante container (ingombranti, verde).

Il servizio di raccolta dei rifiuti, conferiti nelle forme di seguito specificate, sarà erogato con continuità e regolarità senza interruzioni secondo le modalità che il Comune renderà note agli utenti.

Eventuali ritardi o disservizi possono essere determinati da cause quali veicoli in sosta non autorizzati, situazioni meteorologiche avverse, lavori stradali motivi sindacali, etc.

Raccolta porta a porta

L'amministrazione comunale ha introdotto il sistema di raccolta porta a porta negli anni scorsi (sacco nero per l'indifferenziato, carta, plastica), introducendo dal primo marzo 2013 la raccolta della frazione umida dei rifiuti domestici.

Le modalità di raccolta sono di seguito descritte:

- frazione secca
 - frequenza raccolta settimanale (lunedì)
 - modalità raccolta utilizzo sacco a discrezione dell'utente
 - modalità gestione affido a terzi;
- frazione umida
 - frequenza raccolta settimanale (mercoledì) e nel periodo estivo giugno – settembre bisettimanale (mercoledì e sabato)
 - modalità raccolta utilizzo apposito bidoncino
 - modalità gestione affido a terzi

Piano finanziario TARI 2019

- carta
 - frequenza raccolta quindicinale (mercoledì)
 - modalità raccolta conferita imballata, legata o in scatole di cartone
 - modalità gestione affido a terzi

- plastica
 - frequenza raccolta quindicinale (mercoledì)
 - modalità raccolta conferita in sacchi trasparenti di colore giallo
 - modalità gestione affido a terzi

- vetro / lattine
 - frequenza raccolta quindicinale (lunedì)
 - modalità raccolta utilizzo apposito bidoncino
 - modalità gestione affido a terzi

Raccolta mediante contenitori stradali

L'amministrazione comunale ha introdotto il sistema di raccolta tramite contenitori stradali (campane e contenitori) negli anni scorsi posizionandoli sul territorio comunale.

Le modalità di raccolta sono di seguito descritte:

- pile esauste e medicinali scaduti
 - modalità raccolta conferimento presso i contenitori presenti sul territorio
 - modalità gestione affido a terzi

Raccolta mediante container (ingombranti, verde)

L'amministrazione comunale ha introdotto il sistema di raccolta tramite container negli anni scorsi posizionandoli sul territorio comunale.

Le modalità di raccolta sono di seguito descritte:

- ingombranti
 - frequenza raccolta mensile (terzo sabato)
 - modalità raccolta conferimento presso il container presente sul territorio e posizionato in zona porto ponecla
 - modalità gestione affido a terzi;

Piano finanziario TARI 2019

- verde
 - frequenza raccolta mensile (terzo sabato)
 - modalità raccolta conferimento presso il container presente sul territorio e posizionato in zona porto ponecla
 - modalità gestione affido a terzi
- ferro
 - frequenza raccolta mensile (terzo sabato)
 - modalità raccolta conferimento presso il container presente sul territorio e posizionato in zona porto ponecla
 - modalità gestione affido a terzi

Anche per l'anno 2019 è stata mantenuta la modalità di raccolta con il servizio Ecoveicolo, un mezzo appositamente dedicato, che ritira direttamente tutti quei rifiuti di provenienza domestica che per volume e tipologia non trovano posto nelle campane e/o non possono essere conferiti con la raccolta porta a porta.

2.2. Servizio di raccolta dei rifiuti urbani esterni e servizi di igiene urbana

Nel servizio sono comprese le seguenti operazioni principali:

- a) spazzamento meccanizzato e manuale di strade, parcheggi, piazze, spazi pubblici e comunque soggetti ad uso pubblico in genere, ivi comprese le banchine stradali, i marciapiedi, le aree a verde pubblico e le aree cimiteriali; le modalità di espletamento del servizio di spazzamento, comprese eventuali articolazioni delle frequenze di prestazione del servizio vengono stabilite dalla Amministrazione comunale d'intesa con il Gestore del servizio.
- b) diserbo delle aree pubbliche e comunque soggette ad uso pubblico dotate di pavimentazione permanente;
- c) svuotamento dei cestini gettacarte e portarifiuti;
- d) pulizia delle griglie dei tombini e dei pozzetti laterali a bocca di lupo;
- e) pulizia di caditoie e pozzetti stradali;
- f) eventuali altri servizi definiti dal Comune.

Il servizio è esteso a tutto il territorio comunale ad eccezione delle zone periferiche come definite dal Regolamento gestione rifiuti approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 24 novembre 2000.

Piano finanziario TARI 2019

2.3 Statistiche

Vengono di seguito riproposti in forma tabellare alcuni indicatori riferiti al Comune di Predore.

N. ABITANTI 31/12/2017	1.843
N. ABITANTI CENSIMENTO 2011	1.859
SUPERFICIE TERRITORIALE	10,96 kmq
N. FAMIGLIE 31/12/2017	845
N. FAMIGLIE CENSIMENTO 2011	815
TOTALMENTE MONTANO	SI
STRADE	6 km
N. UTENZE TOTALI	1958
N. UTENZE DOMESTICHE	1853
N. UTENZE NON DOMESTICHE	105

Nella seguente tabella sono contenuti i dati così come reperibili nel gestionale del soggetto gestore del servizio relativi alla quantità di rifiuti urbani e assimilati smaltiti per conto del Comune di Predore nel 2018, suddivisi per codice di identificazione del rifiuto e con la percentuale di incidenza di ognuno sul totale.

CER	DESCRIZIONE CER	PESO (KG)	%
080318	TONER PER STAMPA ESAURITI, DIVERSI DA QUELLI DI CU	61,00	0,01
150102	IMBALLAGGI DI PLASTICA	37.920,00	5
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	117.520,00	15,48
200101	CARTA E CARTONE	66.040,00	8,7
200108	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	113.170,00	14,91
200110	ABBIGLIAMENTO	4.410,00	0,58
200121	TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERC	42,00	0,01
200123	APPARECCHIATURE FUORI USO CONTENENTI CLOROFLUOROCA	510,00	0,07
200125	OLI E GRASSI COMMESTIBILI	540,00	0,07
200126	OLI E GRASSI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 20	83,00	0,01
200127	VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE CONTENENTI S	406,00	0,05
200132	MEDICINALI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 20 0	190,00	0,03
200133	BATTERIE E ACCUMULATORI DI CUI ALLE VOCI 16 06 01,	405,00	0,05
200134	BATTERIE E ACCUMULATORI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI	109,00	0,01
200135	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI U	1.660,00	0,22
200136	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI U	1.730,00	0,23
200140	METALLI	13.140,00	1,73
200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI	79.920,00	10,53
200301	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	252.220,00	33,23
200303	RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE	1.180,00	0,16
200307	RIFIUTI INGOMBRANTI	67.770,00	8,93
		759.026,00	100

Piano finanziario TARI 2019

Nella seconda tabella vengono invece riportati i dati pubblicati sull'Osservatorio Rifiuti Provincia di Bergamo riferite all'anno 2017 con l'indicazione della produzione in kg di raccolta differenziata e indifferenziata, del totale prodotto e della percentuale di raccolta differenziata, calcolata con metodo DM 26/05/2016 e pre-metodo DM 26/05/2016.

Abitanti	Rifiuti Urbani Indifferenziati				Rifiuti Urbani Differenziati			
	Totale		Procapite		Totale		Procapite	
	kg/anno	var. % 2016-2017	kg./ab.* giorno	var. % 2016-2017	kg/anno	var. % 2016- 2017	kg./ab.* giorno	var. % 2016-2017
1864	223.010	15,77%	0,328	14,78%	497.994	-2,54%	0,732	-3,38%

Totale Rifiuti Urbani				
Totale		Procapite		
kg/anno	var. % 2016-2017	kg./ab.* giorno	kg./ab.* anno	var. % 2016-2017
721,004	2,47%	105,97%	386,80	1,59%

% RD			
pre DM 26/05/2016		DM 26/05/2016	
%	var. % 2016-2017	%	var. % 2016-2017
59,84%	-4,01%	69,07%	-3,55%

Piano finanziario TARI 2019

2.4 Obiettivi gestionali

Descrizione Obiettivo	Da realizzare	Tipologia di risorse necessarie per il conseguimento dell'obiettivo
Mantenimento del sistema di raccolta Porta a Porta su tutto il territorio comunale	Triennio 2019-2021	Il servizio è gestito da Servizi Comunali Spa
Miglioramento degli standard di raccolta differenziata (>70%)	Triennio 2019-2021	Il servizio è gestito da Servizi Comunali Spa.

3. Analisi dei costi relativi al servizio e Piano finanziario

Il piano finanziario integra il bilancio preventivo 2019/2021 del Comune di Predore.

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali, la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99, che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa alla fine del periodo previsto dalla legge.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità;
- l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi al termine del periodo transitorio, così come stabilito dal D.P.R. 158/99.

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del D.P.R. 158/99.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macrocategorie:

CG => Costi operativi di gestione

CC => Costi comuni

CK => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Come sopra indicato la base sui cui redigere il piano economico finanziario TARI è il consuntivo di gestione dell'anno precedente.

I maggiori scostamenti che si denotano sono:

- diminuzione dei ricavi rispetto alla previsione 2018. Tale differenziale si ripercuote anche nella previsione 2019 ed è dovuta alla contrazione del valore unitario della vendita della frazione carta e cartone;
- maggiori costi relativi agli smaltimenti.

Piano finanziario TARI 2019

Di seguito si allegano i costi di gestione del servizio previsti per l'anno 2019 esposti precedentemente in maniera analitica e successivamente in tabelle riassuntive, in cui i relativi importi sono indicati in euro (€).

TIPOLOGIA SERVIZIO	DESCRIZIONE SERVIZIO	TOTALE
RACCOLTA RIFIUTI	FORNITURA CALENDARI	699,47
RACCOLTA DOMICILIARE	BOTTIGLIE IN PLASTICA	12.792,25
RACCOLTA DOMICILIARE	VETRO-LATTINE	11.798,95
RACCOLTA DOMICILIARE	VETRO-LATTINE UTENZE SPECIALI	2.197,14
RACCOLTA DOMICILIARE	CARTA E CARTONE	12.792,25
RACCOLTA DOMICILIARE	ORGANICO	20.962,26
RACCOLTA DOMICILIARE	SECCO	25.483,13
RACCOLTA RIFIUTI	OPERATORE A SUPPORTO CONFERIMENTI	2.008,51
SERVIZIO ECOVEICOLO	SERVIZIO ECOVEICOLO	3.950,76
TRASPORTO CONTAINER SERV. GIORNALIERO	SCARTO VEGETALE	7.940,33
TRASPORTO CONTAINER SERV. GIORNALIERO	INGOMBRANTI	8.358,24
TRASPORTO CONTAINER SERV. GIORNALIERO	FERRO E METALLI	4.179,12
RACCOLTA R.U.P.	R.U.P.	1.662,41
INTERVENTI STRAORDINARI	INTERVENTI STRAORDINARI	3.300,00
SERVIZI AMMINISTRATIVI	ART. 7 – SERVIZI AMMINISTRATIVI	2.953,63
SMALTIMENTO RACCOLTE DOMICILIARI	SECCO	25.625,21
SMALTIMENTO RACCOLTE DOMICILIARI	VETRO-LATTINE	1.570,38
SMALTIMENTO RACCOLTE DOMICILIARI	ORGANICO	9.483,06
SMALTIMENTO CONTAINER-SERV. GIORN.	SCARTO VEGETALE	2.348,94
SMALTIMENTO CONTAINER-SERV. GIORN.	INGOMBRANTI	10.948,69
SMALTIMENTO CONTAINER	RIFIUTI MOLTEPLICE	105,92
SMALTIMENTO RIFIUTI-SERVIZIO ECOVEICOLO	COMPUTER E STAMPANTI	1.374,83
RICAVI RACCOLTE DOMICILIARI	BOTTIGLIE IN PLASTICA	- 9.774,63
RICAVI RACCOLTE DOMICILIARI	VETRO-LATTINE	- 5.630,87
RICAVI RACCOLTE DOMICILIARI	CARTA E CARTONE	- 2.389,55
RICAVI CONTAINER-SERVIZIO GIORNALIERO	FERRO E METALLI	- 1.889,25
SPAZZAMENTO STRADE	SPAZZAMENTO STRADE (AREA21)	5.000,00
SPAZZAMENTO STRADE	SPAZZAMENTO STRADE (OPERAIO)	14.931,29
COSTI DEL COMUNE	SPORTELLO TRIBUTI	10.350,00
COSTI DEL COMUNE	COSTO FORNITURE	6.000,00
COSTI DEL COMUNE	INSOLUTI	20.000,00
COSTI DEL COMUNE	SOFTWARE	600,00

Le voci negative rappresentano una entrata per l'Ente che abbatte il costo del servizio.

3.1 Costi operativi di gestione CG

La prima macrocategoria prevista dall'allegato I del D.P.R. 158/99 è costituita dai costi operativi di gestione, che sono dati dalla gestione delle seguenti voci:

$$CG = CGIND + CGD \text{ dove}$$

CGIND => Somma dei costi relativi al ciclo di gestione dei rifiuti indifferenziati

CGD => Somma dei costi relativi al ciclo di gestione dei rifiuti differenziati

Come specifica il punto 2.2 all. 1 DPR 158/1999 il costo del personale va computato tra i costi operativi CGIND e CGD soltanto per una percentuale non superiore al 50% mentre la restante parte va inserita nei costi comuni e più esattamente nei costi Generali di gestione CGG.

Costi relativi alla gestione dei rifiuti indifferenziati

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei costi relativi alla categoria CGIND,

$$CGIND = CSL + CRT + CTS + AC$$

calcolati in riferimento al triennio 2019/2021.

I costi relativi agli anni successivi al 2019 sono incrementati del tasso di inflazione programmata, che tipicamente viene inserita in tutti i contratti di appalto.

Tabella dei Costi Gestione Servizi RSU Indifferenziati (CGIND)			
<i>Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99</i>			
Tasso di inflazione programmata =>	ANNO DI RIFERIMENTO		
	2019	2020	2021
A – Totale Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL) (lettere h, l, m, parte di o)	14.002,32	14.198,35	14.397,12
B – Costi Raccolta e Trasporto RSU e smaltimento (CRT)	15.289,88	15.503,93	15.720,98
C – Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS) (lettere g, parte di o)	23.353,70	23.680,65	24.012,17
D – Altri Costi (AC)	20.448,93	20.735,21	21.025,50
TOTALE (CGIND) = A + B + C + D	73.094,83	74.118,14	75.115,80

Costi di gestione della raccolta differenziata

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei costi relativi alla categoria CGD,

$$CGD = CRD + CTR$$

calcolati in riferimento al triennio 2019/2021.

I costi relativi agli anni successivi al 2019 sono incrementati del tasso di inflazione programmata, che tipicamente viene inserita in tutti i contratti di appalto.

Tabella dei Costi Gestione Raccolta Differenziata (CGD)			
<i>Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99</i>			
Tasso di inflazione programmata =>	ANNO DI RIFERIMENTO		
	2019	2020	2021
		1,40%	1,40%
A – Costi di Raccolta Differenziata per materiale (CRD)	38.528,27	39.067,66	39.614,60
B – Costi di trattamenti e riciclo (CTR)	-4.353,61	-4.414,56	-4.476,36
TOTALE (CGD) = A + B	34.174,66	34.653,10	35.138,24

3.2 Costi comuni CC

I costi comuni sono dati dalla somma delle seguenti voci:

$$CC = CARC + CGG + CCD$$

dove la voce CARC indica i costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso, CGG i costi generali di gestione e CCD i costi comuni diversi.
Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei costi comuni per il triennio.

Tabella dei Costi Comuni Diversi (CC)

Costi comuni di Gestione Servizi RSU (CC)			
<i>Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99</i>			
Tasso di inflazione programmata =>	ANNO DI RIFERIMENTO		
	2019	2020	2021
A - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso (CARC)	20.600,00	20.888,40	21.180,83
B - Costi generali di gestione (CGG)	81.862,99	83.009,07	84.171,19
C - Costi comuni diversi (CCD)			
TOTALE (CC) = A + B + C	102.246,99	103.897,47	105.352,02

Sulla base dei costi di gestione che sono stati indicati in bilancio è possibile determinare il fabbisogno finanziario dell'Ente, intendendo per fabbisogno finanziario le risorse necessarie alla gestione del servizio RSU.

3.3 Costi d'uso del capitale CK

Il decreto 158/99 richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolata in base alla formula riportata nell'allegato 1 del D.P.R. 158/99:

$$R_n = m(KN_{n-1} + I_n + F_n)$$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, se non già compresi in appalto o contratto di servizio, secondo la formula:

$$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n) \text{ dove:}$$

Piano finanziario TARI 2019

Amm(n) = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "N-1": gli ammortamenti sono riferiti all'anno n per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi);

Acc(n) = ACCANTONAMENTI PER L'ANNO "N": Accantonamenti del gestore effettuati nell'anno N per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno N+1;

R(n) = REMUNERAZIONE DEL CAPITALE NELL'ANNO "N": Remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. È da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:

- capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano =>È ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU;
- Investimenti programmati nell'esercizio =>È ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;
- Fattore correttivo =>È determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano.

3.4 Determinazione del costo del servizio

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dall'allegato I del D.P.R.158/99, è possibile determinare i costi complessivi efferenti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Determinazione dei costi della Tariffa			
<i>Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99</i>			
Tasso di inflazione programmata =>	ANNO DI RIFERIMENTO		
	2019	2020	2021
Costi Gestione Servizi RSU Indifferenziati (CGIND)	73.094,83	74.118,15	75.155,80
Costi Gestione Raccolta Differenziata (CGD)	34.174,66	34.653,10	35.138,24
Costi Comuni (CC)	102.246,99	103.678,44	105.129,93
Costo d'Uso del Capitale (CK)			
Totale Componenti di costo della Tariffa	209.516,48	212.449,69	215.423,97

Piano finanziario TARI 2019

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al triennio necessari al calcolo della tariffa di seguiti distinti in componente fissa e variabile.

Tabella Riepilogativa dei costi

Determinazione dei costi della Tariffa						
<i>Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99</i>						
Tasso di inflazione programmata =>	ANNO DI RIFERIMENTO					
			1,40%		1,40%	
	2019		2020		2021	
	CF	CV	CF	CV	CF	CV
Costi Gestione Servizi RSU Indifferenziati (CGIND)	34.451,25	38.643,58	34.933,56	39.184,59	35.422,62	39.733,17
Costi Gestione Raccolta Differenziata (CGD)		34.174,66		34.653,10		35.138,24
Costi Comuni (CC)	102.246,99		103.678,44		105.129,93	
Costo d'Uso del Capitale (CK)						
Totale Componenti di costo della Tariffa	136.398,24	72.818,24	138.612,00	73.837,69	140.552,55	74.871,41

Il fabbisogno finanziario per l'anno 2019 è pari ad € 209.516,48

3.5 Fabbisogni standard

Nel rispetto dell'articolo 1, comma 653 della Legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lettera b) della Legge n. 208/2015, il Comune, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del servizio di nettezza urbana deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard (vedi D.P.C.M. del 29 dicembre 2016 relativo all'adozione delle note metodologiche relative alla procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard ed il fabbisogno standard per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario riguardanti varie funzioni, tra cui quella del servizio smaltimento rifiuti).

Secondo le "Linee guida" - pubblicate in data 8 febbraio 2018 sul sito del dipartimento delle Finanze - le risultanze dei fabbisogni standard di cui al comma 653 sono quelle contenute nella "Tabella 2.6: Stime puntuali OLS dei coefficienti della funzione di costo - Smaltimento rifiuti" della "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni" del 13 settembre 2016, adottata con il DPCM del 29 dicembre 2016, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 44 del 22 febbraio 2017.

Piano finanziario TARI 2019

Secondo le linee guida, per l'individuazione delle "risultanze dei fabbisogni standard" è necessario far riferimento al "costo standard" di gestione di una tonnellata di rifiuti le cui componenti sono riportate nella colonna della Tabella 2.6 cit. Di seguito è riportata la modalità di calcolo delle risultanze del fabbisogno standard per il comune di Predore, secondo il modello allegato alle linee guida.

Il fabbisogno Standard per il Comune di Predore risulterebbe pari ad Euro 216.667,02 al netto dei costi della gestione amministrativa, a fronte di un costo del servizio di nettezza urbana previsto dal piano finanziario pari ad Euro 209.516,48 al lordo della gestione amministrativa.

Comune	Predore				Componente del costo standard
Regione	Lombardia				
Cluster di riferimento	10				
Forma di gestione	Gest. diretta/indiretta				
Quantità di rifiuti prevista in tonnellate (N)	703,90				
	Unità di misura	Costo medio (K per ton) (M)	Valore medio (M)	Valore del comune (R)	
Costo base		294,54			A
Region		158,25			174,22
Cluster		29,36		20.666,10	29,36
Costo di gestione assoluta**		2,90		2.041,32	2,90
Costo gestione infrastruttura**					A*B
Impianti di compostaggio	0	2,17	0	0	21,71
Impianti di digestione anaerobica	0	15,20	0	0	0,00
Impianti di TMB	0	5,21	0	0	5,21
Disposal fee rifiuti non pericolosi per Kg	0	5,21	0	0	0,00
Costi dei fattori produttivi					(B-M)*100/M*A
Prezzo medio comunale della benzina**	litro	1,22	1,67	1.090,11/200,74	1.090,00
Costo domanda/offerta					(B-M)*A
Risultato differenziale previsto**	%	2,11	89,30	35,24	84
Differenza tra il comune e gli impianti**	ton	0,22	11,34	25,01	60,82
Economia di gestione di altro**		0,221,84			A/N
Costo standard unitario (C)**	€ per ton				300,49
Costo standard complessivo (D=N*C)**	€				216.667,02

B)

Allegato alla DCC n.3 del 25.02.2019
 Il Segretario Comunale
 Dott. Nunzio Panto'

Comune di Predore

TARI 2019

UTENZE DOMESTICHE

Occupanti	Tipologia	Mq.	2019		
			IF	TV	Euro/ Utenza
1	Monocale	60	0,4451	15,9140	42,62
	Appartamento	100	0,4451	15,9140	60,42
	Villetta	150	0,4451	15,9140	82,68
	<i>Media</i>	87	0,4451	15,9140	54,64
2	Monocale	60	0,5193	28,6525	59,81
	Appartamento	100	0,5193	28,6525	80,58
	Villetta	150	0,5193	28,6525	106,55
	<i>Media</i>	86	0,5193	28,6525	73,31
3	Monocale	60	0,5723	36,6460	70,98
	Appartamento	100	0,5723	36,6460	93,88
	Villetta	150	0,5723	36,6460	122,49
	<i>Media</i>	97	0,5723	36,6460	92,16
4	Monocale	60	0,6148	47,7785	84,67
	Appartamento	100	0,6148	47,7785	109,26
	Villetta	150	0,6148	47,7785	140,00
	<i>Media</i>	115	0,6148	47,7785	118,48
5	Monocale	60	0,6572	57,3415	96,77
	Appartamento	100	0,6572	57,3415	123,06
	Villetta	150	0,6572	57,3415	155,92
	<i>Media</i>	112	0,6572	57,3415	130,95
6	Monocale	60	0,6890	65,3350	106,68
	Appartamento	100	0,6890	65,3350	134,24
	Villetta	150	0,6890	65,3350	168,69
	<i>Media</i>	225	0,6890	65,3350	220,36

c)

Allegato alla DCC n.6 del 25.02.201

IL Segretario Comunale
Dott. Nunzio Panto'

Comune di Predore

TARI 2019

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Tipologia	2019	
		QF/mq.	QV/mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,9785	0,5218
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,5350	0,8138
3	Stabilimenti balneari	-	-
4	Esposizioni, autosaloni	-	-
5	Alberghi con ristorante	2,5520	1,3580
6	Alberghi senza ristorante	-	-
7	Case di cura e riposo	1,8228	0,9716
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,9185	1,0199
9	Banche ed istituti di eredito	1,1126	0,5936
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,6693	0,8833
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,0529	1,0932
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,9954	1,0560
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,2256	1,1777
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,7461	0,9319
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,0914	1,1082
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	9,2869	4,9289
17	Bar, caffè, pasticceria	6,9843	3,7050
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,5666	2,4289
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,9911	2,1122
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	11,6277	6,1771
21	Discoteche, night-club	1,9955	1,0636
22	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,1128	0,5938
23	Attività artigianali: parrucchiere, barbiere, estetista	2,2255	1,1774